

➔ ALLA FIAF **Davide Mengacci
«fotografo
da marciapiede»**

E' stata una delle rivelazioni di «Fotoamatori insospettabili», la curiosa rassegna allestita la primavera scorsa al Centro Italiano della Fotografia d'Autore di Bibbiena. Davide Mengacci è noto al grande pubblico come conduttore televisivo di fortunati programmi. Inospettabile il suo interesse per la fotografia, coltivata invece con passione negli anni giovanili e ripresa recentemente con immutato slancio.

Le prime prove d'autore di Mengacci risalgono ai primi Anni 60. Con nella testa tutto il bagaglio visivo della grande fotografia di reportage (Henri Cartier Bresson e la fotografia umanista francese in primis) inizia a indagare Milano, la sua città.. Diventa amico di Gianni Berengo Gardin e inizia a guardare con curiosità e passione la piccola umanità e i piccoli episodi della quotidianità cittadina: portinai che spazzano i cortili delle case popolari, operai nelle strade, innamorati che si baciano, sensibile soprattutto all'estetica del bianco e nero.

Oggi Davide Mengacci continua a guardare - preferibilmente in bianco e nero - la realtà che lo circonda realizzando una convincente «fotografia di strada» rivolta ai luoghi che visita, in Italia e all'estero, con una concentrazione e applicazione che non si limitano all'esercizio estetico dell'immagine ma declinano una attenta e appassionata osservazione della vita. E' ciò che si ammira alla Galleria FIAF (via Pietro Santarosa 7/A) nella mostra che inaugura venerdì 2, presente l'autore.